

# LE TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ricerche, ogni linea. Cont. 25 la quarta pagina. Per più inserzioni presso da convenire. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, o presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

## Il ritorno dell'on. Martini

### Le cose d'Africa.

Come era annunciato per telegramma da Napoli, il governatore dell'Algeria ha fatto ritorno in Italia.

L'on. Martini, appena sbarcato a Napoli, è stato circondato da una folla di amici e di curiosi, ma egli con garbo e fermezza, declinò qualsiasi intervista.

Tuttavia, a parecchi amici dichiarò che la Colonia Eritrea è tranquillissima e di nulla deve temere qualche possibile minaccia le sovrasta.

È vero che Menelik ha preparativi di armi, ma per guardarsi da cas Mangascia. E certo, per chi Menelik desidera i derivati, ma egli è spinto a ciò da un odio per l'Algeria, in quanto teme che gli inglesi, una volta conquistato il Sudan, abbiano a volgersi contro di lui.

In quanto ai francesi, eccetto Chagnon, sono trattati poco bene alla Corte del Negus; anche i russi, sono trattati con pacifica freddezza.

Vedendo, Russia e Spagna nel bilancio dell'Eritrea, e della sistemazione definitiva della Colonia, l'on. Martini avrebbe aggiunto di ritenere inopportuno l'acquisto di un altro territorio, come la sua relazione sul bilancio degli esteri.

Il bilancio dell'Eritrea, che, se si dubbia, sarà contiguo in sette milioni mezzo. Certo è che bisogna conservare l'Altipiano, e ringhera la ferrovia fino a Gura.

Per questa al Governo della Colonia sono di già pervenute offerte serie; l'on. Martini è stato informato in proposito di 800 mila lire annue; ma andrebbe presto rinunciabile gradatamente ogni anno.

Dal ultimo l'on. Martini disse come abbia inteso l'acclamazione ad organizzarle l'amministrazione civile e specialmente la giustizia, senza che sia venuta mai a sedurre il partito accordato fra lui e le autorità militari.

Roma 26. — Ferdinando Martini conferenzò con il Governatore generale della governatorato dell'Eritrea, e molto bene impressionato circa l'avvenire della Colonia egli ha portato seco un progetto che ha studiato per il suo ordinamento; Martini evadò alla sincerità delle intenzioni di Menelik a nostro riguardo; ritiene urgentissima l'istituzione di una linea telegrafica e lo sviluppo dei nostri rapporti con lo Scioa.

## La difesa nazionale

### Le truppe alpine e loro escursioni. Sedili estive.

Il Capo dello Stato Maggiore Garibaldi, sta per ultimare la sua ispezione ai nostri confini.

Nelle sue accurate indagini, lo sappiamo, il generale Salafia ha potuto convincersi che i rilievi topografici non corrispondono con esattezza al terreno, e del non lieve inconveniente e di altri converrà bene che prima o poi si occupino le Autorità Militari.

Da un pezzo in qua i nostri strateghi hanno dibattuto questi confini.

Il sistema di sbarramento di Val Brenta, di Agordo, di Cortina, di Cadore e della Carnia, non sono completi; ed a condurre a termine il lavoro occorrerebbero anni e milioni.

Ma se gli eventi politici possono da un momento all'altro condurre una butera sulla Regione alpine, Alpi occidentali, possiamo noi mantenerci in così svantaggiose condizioni per la prima, e per l'essenziale resistenza?

Si fa, e non a torto, molto assegnamento sulle truppe alpine, ottimamente reclutate, bene equipaggiate, resistenti, comandate da ufficiali, e nel giorno della prova indubbiamente sapranno corrispondere alla fiducia che in esse ripone il paese.

Ma non bisogna chiedere più di quanto possono dare.

Le illusioni furono sempre le prime cause di irreparabili disastri; e noi che vediamo e poco a poco l'istituzione degli alpini allontanarsi dai concetti fondamentali che ne consigliarono la formazione ed il dislocamento, sentiamo scossa la primitiva fiducia. E ciò, ripetiamo, non per colpa dei valorosi soldati; ma per le cattive disposizioni superiori che ne guastano lo spirito.

A supplire alle incompiute dotazioni delle opere e delle carte, sarebbe indicatissimo la piccola escursione in

radiate dalle sedi estive alle zone circostanti.

Ma è disloroso il dirlo, vuoi per le condizioni politiche che condussero i sette reggimenti alpini da molti anni alla frontiera francese, vuoi per la brevità dei periodi estivi, i nostri valichi sono assai poco noti agli ufficiali ed ai soldati.

I vecchi alpini ricordano come un'epoca ormai lontana i tempi dell'infaticabile colonnello Follo, che aveva ripetutamente e passo per passo percorso il nostro montagna conoscendone gli aspetti, i punti di vista, i punti di osservazione di ciascuna località.

Quest'anno il servizio di pubblica sicurezza ha portato il 7. reggimento sulla pianura padana, e solo in luglio i battaglioni Feltrini, Cadore, Gemona, raggiunsero le rispettive sedi estive d'onde ripartirono dopo quindici giorni per Falto, Agordino, il Cadore e la Mauria.

Siamo informati che al termine delle grandi escursioni gli alpini ritorneranno direttamente ai quartieri d'inverno.

Quali plausibile motivo può aver indotto il Ministero a questa disposizione? Invero non lo sappiamo, mentre tutto sta a dimostrare l'opportunità di una più lunga dimora tra quelle alpi che sono anzitutto affidate agli alpini: per una gagliarda difesa; l'opportunità della conoscenza del terreno; la necessità dell'addestramento; il lungo periodo da che non si manovra sui monti dal Brenta al Cordevole e per la stessa ragione verso la Carnia; lo spirito di corpo che si fa accendere man mano che la specialità dell'istituzione va scoprendo; ed infine il sacrosanto diritto che hanno le città ed i paesi, che pur fecero dei sacrifici, di avere una guarigione.

Abbiamo detto in parte, perché non avremmo ora, come non l'abbiamo per il passato, dibattuta la voce in difesa di interessi locali quando fossero stati in opposizione alla suprema legge: la salute della patria.

Gli alpini in pianura diventano né più né meno che lontani fantacini. Se non si vuole che l'istituzione degeneri, che si mantenga degna delle dotte tradizioni, si facciano dimorare le truppe alpine nei più possibili punti delle sedi estive in presenza di quelle alpi che devono essere spettatrici della loro vittoria o doversi essere la loro tomba.

La dovuta rimanenza per intimare all'inimico il faticoso di non si possa, perché altrimenti il nemico passerà per malgrado, per i malconosciuti e quindi malcontati, valichi.

Da Feltrina. Leopoldo Zasio.

(\*) Appunto ora a Cividale — come annunciava sabato, il Forum triestino — quei cittadini, mediante il loro deputato, hanno reclamato per un più prolungato soggiorno della Compagnia Alpina dopo le grandi escursioni, ed hanno avuto buone promesse dal ministro della guerra.

(N. d. R.)

## Un lusinghiero giudizio tedesco

### a proposito dell'Esposizione di Torino sui progressi dell'Italia

Il dott. Hans Barth pubblica nel Berliner Tageblatt, a proposito dell'Esposizione di Torino, un giudizio lusinghiero.

«Giudizio che risulta dall'Esposizione di Torino — dice il corrispondente del Tageblatt — è che, come dicono gli italiani, l'Italia fa da sé».

«Questa frase non bisogna vederla un'esagerazione. Chi percorre le sale dell'Esposizione, chi osserva attentamente le cose esposte e faccia un confronto con le Esposizioni degli altri paesi, deve confessare che, quanto all'industria, l'Italia s'è quasi fatta un sistema proprio o indipendente. In questa esposizione, anzi, l'industria non si presenta specialmente, ma a tutto perfetto; qua e là si nota quasi un'eccezione; ma, preso tutto insieme, il fronte ed uno spettacolo grandioso, allo spettacolo di un paese che, nello spazio di pochi decenni, è onta di tutte le crisi economiche e politiche, ad onta degli ostacoli di una amministrazione pazzia, di Stato puramente agricolo qual era prima, e di uno Stato industriale rispettabile».

«Con l'unica eccezione dell'arte, si notano per tutto progressi. Non c'è

ramo industriale che con maggiore o minore fortuna non sia stato tentato. È vero che qua e là si bada più al lato estetico ed estetico che alla qualità; ma ciò non esclude che oggi l'Italia produca tutto quello che suo a poco fa importava ancora dall'estero. E anche inegualità che, p. e. nella parte elettrotecnica dell'Esposizione, predominano case tedesche, che lavorano in Italia; ma è pur innegabile che nell'industria del ferro, del mobilie e simili, l'Italia può benissimo far concorrenza agli altri paesi, sia per la bellezza, sia per la solidità.

«Che nella fabbricazione degli oggetti di lusso (cristallerie, bronzi, bijoux, etc.), sono, organismi di ogni genere, gli italiani acquistano sempre nuove torreggianti e nuovi vantaggi sui francesi, a cosa che si sa e si capisce, perché, cosa che non si può dire di ogni francese, l'italiano è l'artista nato, che riesce nella cosa d'arte con singolare fortuna, verità questa che purtroppo in Germania non sempre è abbastanza apprezzata. E' evidentissimo poi lo slancio che ha preso l'Italia nell'industria del ferro e dell'acciaio. In qual altro paese del mondo si veggono le coprazate e le creazioni simili, che si veggono in Italia, ove il genio del compianto Herr, ha aperto orizzonti nuovi e vastissimi?».

In conclusione il dott. Hans Barth invita il viaggiatore tedesco a recarsi a Torino: «L'Esposizione lo merita, e la piccola scorta nell'alta Italia sarà compensata ad usura da quello che si vedrà».

Colon 26 — Si ha da Cartagena, 24: «L'ammiraglio Candiani ieri ha presentato formale intimazione al Governo colombiano di riconoscere integralmente il lodo arbitrale sulla questione Cerrutti e garantirne la puntuale esecuzione. Si assicura che il termine per la risposta è di venti giorni. Nel frattempo la squadra italiana visiterà gli altri porti della costa colombiana».

### L'intimazione dell'ammiraglio Candiani alla Colombia

Colon 26 — Si ha da Cartagena, 24: «L'ammiraglio Candiani ieri ha presentato formale intimazione al Governo colombiano di riconoscere integralmente il lodo arbitrale sulla questione Cerrutti e garantirne la puntuale esecuzione. Si assicura che il termine per la risposta è di venti giorni. Nel frattempo la squadra italiana visiterà gli altri porti della costa colombiana».

### Armi per il Montenegro

Cettigne 20 — Telegrafano da Antivari essere arrivata colà la nave russa Casarevitz proveniente da Odessa, carica d'armi, nonché di cannoni da montagna da tiro rapido; e un completo parco sanitario di guerra.

Ad Antivari i russi s'ebbero la più festosa accoglienza. Venne offerto un banchetto in onore dell'ufficialità della nave russa e si fecero brindisi alla salute dello Zar, del principe Nicolò e alla fratellanza delle armi russe e montenegrine.

Le armi vennero scaricate e si trasportarono qui.

Questa è la seconda nave russa che sbarca ad Antivari, in pochi giorni grandi quantità di armi e di munizioni.

Prima della fine del mese si attende una terza nave carica pure di armi, fra cui 10.000 rivoltelle, nonché munizioni per la artiglieria.

### La guerra ispano-americana

Gli americani sbarcano a Portorico. New York 26. — Un dispaccio da San Thomas, dice che gli americani cominceranno lunedì a sbarcare truppe a Ponce (Portorico).

Madrid 26. — Sagasta dichiarò che gli americani sbarcarono a Portorico in punti non difesi.

### Preliminari di pace?

Washington 26. — Havi ragione di credere che passi preliminari siano stati già fatti nei negoziati della pace colla Spagna.

È impossibile però avere ora particolari e nemmeno una conferma ufficiale.

### Ancora terremoti in Oalmazia

Zara 26. — In questi ultimi giorni furono avvertite giornalmente a Sign e Trigli delle scosse di terremoto, di cui alcune leggere, altre forti.

### Una città distrutta dal fuoco

Halifax 26. — La città di Pugwash nel Canada è stata distrutta quasi totalmente da un incendio.

## Fabbrica incendiata

Budapest 26. — Nella fabbrica della prima Società per azioni di tessitura di lino è scoppiato un incendio. Il fuoco non fu ancora domato. I danni sono rilevanti.

## UNA TRAGEDIA CONIUGALE

Scrivono da Ancona: «Nel vicino paese di Montegiorno, un tal Calisti Ettore, possidente di luogo, era da parecchio tempo diviso dalla moglie Elvira Gasparotti, per la cattiva condotta di lei.

Sembra che egli avesse dei fondati sospetti sul tradimento del proprio fratello Antonio, ammogliato e padre di famiglia. Gli adulatori infatti si erano mostrati al pubblico passeggio con un contegno provocante.

Il marito, acciaccato dall'ira e dalla gelosia, veduti, si lanciò loro di contro esplodendo due colpi di rivoltella al collo della propria moglie perpendole la trachia, e con un terzo colpo ferì il fratello Antonio all'addome, facendogli i visceri, tanto che dopo 24 ore egli cessava di vivere. L'Elvira è in pericolo di vita. L'uccisore si costituì subito ai carabinieri.

Circostanza notevole: la Elvira Gasparotti, protagonista di questa tragedia, è sorella di certa Elisa Gasparotti, che comparsa tempo fa innanzi alla Assise di Ancona, imputata di aver insieme col'amante dato ad un contadino incarico di uccidere il proprio marito».

### Fatti incredibili - Un Pietro Micca del dattilo

Si ha da San Francisco: «Il giorno 18 corr. ad Oakland, (California) sei poliziotti inseguivano un cinese di nome Coang-Ching, che in quel momento aveva commesso un assassinio. L'inseguito riuscì a rifugiarsi in un magazzino pieno di polvere e d'altre materie esplosive, e minacciò di farlo saltare in aria qualora si fosse persistito nel volerlo arrestare.

Sei preoccuparsi della minaccia i poliziotti si accingevano ad entrare nel magazzino, quando il cinese sparò un colpo di pistola contro una botte piena di polvere pirica, provocando una spaventevole esplosione.

Il magazzino, che conteneva 5000 libbre di materie esplosive, saltò in aria insieme ai poliziotti ed al cinese, i cui corpi furono fatti a brandelli.

L'esplosione danneggiò gravemente anche i dintorni, quasi tutti gli edifici che si trovavano entro la periferia di un quarto di miglio rimasero distrutti».

### EVOCAZIONI PATRIOTICHE

## UNA GITA SUL VESUVIO

La triste vita della Caserma. Visite ai feriti. Una notte a Torre del Greco. La salita al Vesuvio a una baruffa coi lazzeroni. La lava e la nebbia. L'Osservatorio vesuviano e il cratere del vulcano. L'addio di Garibaldi ai suoi soldati e la sua partenza per Capri. Apostrofe ad Egeria.

(Cont. o fino v. n. proc.)

Al nostro risveglio, che avvenne dopo reiterata chiamata scosse dell'albergo, una bizzarra sorpresa ci attendeva: quando ci accingemmo noi, lottò, che era grande da poterci stare comodamente anche in quattro, naturalmente ci ponemmo col capo sul giacinetto, dalla parte della testa del letto, come fanno tutti i fedeli ed infedeli cristiani; ma al nostro risveglio invece ci trovammo in tutt'altra posizione, e l'uno colla testa volta ad oriente, dalla parte cioè dei piedi, l'altro a settentrione, e il terzo finalmente, che veniva ad essere il miserabile, lo dissi perché si trovava nel mezzo del letto, era rimasto fermo al suo posto, colla testa ad occidente, dalla parte del mare. Il più curioso si è che quello che aveva la testa ad oriente, era il lombardo Vignolo, quello stesso che poco tempo fa venne nominato generale di Massara, cioè in quell'occasione quello che aveva la testa ad oriente, era un fieschi, milanese, studente di medicina, e che in seguito divenne medico di qualche nome a Milano; mentre lo scrivente, che era destinato a rimanere il più circolo, rimase fermo al suo posto, come d'altronde si conveniva ad uno che non

ha mai saputo bene le leggi del moto; si può essere certi che egli non avrebbe mai fatta la scoperta di Galileo!

Dopo avere molto ammanacato sui tali evoluzioni interlenzologiche, dovremmo concludere che noi avremmo dimenticato il mestiere di dormire nel letto, perché difatti in cinque mesi era quella la terza volta che dormivamo in un letto; il rimanente dormivamo sempre, o sulla sabbia, o sulle piazze, o sul nudo terreno, o sulla paglia; ma fatta di qualche cassuma, e talvolta anche su quella sparpagliata sul pavimento di qualche chiesa benedetta.

Era abbastanza bello e sereno il tempo, quando c'incamminammo per l'ascensione formidabile monte, ad onta che l'albergo che ce ne dissuadeva, sostenendo che ce ne era un altro, stabile, ma bensì variabile e tale che, fra non molto sarebbe cangiato in pioggia. Pioggia a sinistra, dalla parte di Resina, salendo dolcemente; quella pendici che sono tutte coperte dei vigneti, che producono l'uva squisita con cui viene confezionato il Lacryma Christi. La nostra gita cominciava abbastanza bene, essendo noi tutti di buon umore, che si andava aumentando: per ordine che ci innalzavamo e potevamo, meglio contemplare quel magnifico panorama del golfo e della città di Napoli coi suoi superbi dintorni. Tutto sembrava festoso e sorridente fuorché quel punto.

Quando però fummo ad una certa altezza, sopra Resina, e cominciammo la salita fra le lave, quasi tutto ad un tratto ci piombò addosso una densa nebbia, che discendeva dall'alto, pervenendo all'incantevole panorama suddetto, e da allora facendosi diventarci mostri e pensierosi. Da lì a non molto cominciai anche a cadere un acquedraglia fina fina, che poi si accrebbe facendosi sempre più molesta ed угgiosa. Allora ci ricordammo dell'aggiustatezza dell'avviso, dato dall'albergo, e dell'insistenza che quei gentilissimi signori avevano, anche essi, ad averci perduto, onde persuaderci di non salire in quel giorno, prevedendo pur essi un tempo, e non favorevole per quella impresa. Ma era troppo tardi per retrocedere, per cui, tornammo, e anzi, tanto più ci confermammo, nel fatto proposito di salire a qualunque costo.

Se non che, quasi tutto vollesse congiurare contro, poco stante ci abbassammo in una comitiva di quattro cinque lazzeroni, i quali volavano in quel modo impadronirsi di noi, e acciuffarci da guido per forza. Non essendo, inglesi, né d'aspetto né di borsa, vollemmo risolutamente liberarci anche da tale seccatura; facemmo dunque i coraggiosi, e bestemmiammo affrettando a forse più di loro, perché quel vino della scorsa notte ce n'aveva infuso dell'ardimento, laonde, dopo esserci ridorsi anche ai revolver, per intimorirli, riuscimmo finalmente all'essere rispettati e lasciati andare per la nostra strada. Erano del resto tanto bislacchi i loro ragionamenti, che non ci voleva molto per liberarci da siffatti poltroni.

Andammo dunque avanti, come a bastoni, perché la nebbia si faceva sempre più densa, e non poco lasciavaci vedere a noi, davanti. Fu nostra gran ventura che poco tempo prima il sentiero fosse stato riattato, all'occasione della salita che aveva da fare Vittorio Emanuele, come ci venne raccontato. Al sopraggiungere di quel tempo, la nostra allegria si tramutò in tristezza; ma quando arrivammo alla zona delle lave, in quel deserto silenzioso di ferro e di zolfo rappresi, un senso di spavento venne ad impadronirsi di noi; procedevamo colla testa bassa, col respiro ansante, senza che alcuno avesse più voglia di pronunciare parola di sorta. Difatti, se non lo si prova, difficilmente uno potrebbe formarsi un'idea dell'impressione che produce quella estesa e singolare zona del Vesuvio, dove non un ar busto, né un filo d'erba, vi cresce, dove non un insetto, né un uccello si sente; dove insomma la vita sembra tutta spenta, e solo, ogni qual tratto si sente sotto i piedi un certo rimbombo, come se si camminasse sopra delle vuote caverna.

Finalmente quando a Dio piacque, la nebbia principò a diradarsi un poco, e la pioggia cessò quasi del tutto, e fu grande la nostra gioia quando a non molta distanza, lassù sopra un fianco elevato del monte vedemmo l'eremitaggio con l'annesso Osservatorio, ve-

PROVINCIA UDINE

Palmanova, 26 luglio.

Festeggiamenti.

Oggi apparvero affissi sulle cantonate i manifesti col programma dei festeggiamenti che avranno luogo in questa città domenica 31 corrente, a tutto beneficio dell'Asilo infantile « Regina Margherita ».

A dir vero il programma non potrebbe essere più attraente, e si conlida in un numero concorso di forestieri.

Era i tanti e vari spettacoli che si daranno in questa circostanza, figurano anche l'interessantissimo gioco del pallone, sostenuto da valenti dilettanti di Sacile, i quali vorranno espressamente a Palmanova, gentilmente e gratuitamente prestandosi.

Ma, ecco senz'altro il promettente programma.

Sabato sera, intanto, godono il primo coreo in piazza Vittorio Emanuele, che darà la Banda operaia di recente istituzione, orecolo vivamente atteso dalla cittadinanza, e che verrà a riaffermare ed accrescere le simpatie che questa Banda seppe acquistarsi presso il pubblico, fino ad primo saggio brillantemente eseguito lo scorso marzo nel nostro teatro.

E così questo passiamo al domani. Domenica cominceremo col salutare il giorno nascente con allegre marce, che festosamente risuoneranno per le vie della città; in seguito verranno concertati fionda con lire 475 di premi, il gioco al pallone, luminaria, ballo con buona orchestra sotto ricco padiglione, e chissà ancora quali sorprese il Comitato ci riserva.

Di fronte a questo splendido miraggio di feste promettenti una giornata di spensierato e genuino diletto, chi è che avrà il coraggio di resistere all'invito?

Verranno in quest'occasione attivati dei treni speciali sulla linea Cividalfo-Portogruaro, ed, al giorno, di Visco e Strassoldo le vetture avranno libero transito durante la notte.

In caso di cattivo tempo poi, le feste verranno rimandate alla domenica successiva.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Il Luogotenente nella valle dell'Isone. Togliamo dal Corriere di Gorizia.

« Come abbiamo annunciato venerdì, il signor Luogotenente conte Gpés si è recato da qui per un viaggio d'ispezione nella vallata dell'Isone ».

Partito venerdì mattina da Gorizia, giunse verso il meriggio a Tolmino, dove l'attendeva al confine del Distretto: il capitano distrettuale conte Marenzi.

Il signor Luogotenente pranzò presso il capitano distrettuale e fece nel pomeriggio una visita alla volta di Podmeta, Idria di Bacia e Santa Lucia.

Sabato è partito da Tolmino passando per Caporetto, dove pranzò, ed arrivò a Plozzo alle 3 e mezza pom.

Nel corso del pomeriggio visitò la Chiesa di Plozzo. Domenica si recò nella Valle di Trenta ».

Per la linea del Tauri e Predil. A Plozzo domenica venne tenuto un grande comizio popolare al quale parteciparono oltre 2000 persone abitanti il Distretto giudiziario di Plozzo.

Tutti i Comuni erano rappresentati. Venne accettata ad unanimità una risoluzione colla quale si chiede la pronta costruzione della linea del Predil e del Tauri.

Comizio socialista. Scrivono da Gradisca:

« Il comizio socialista tenuto domenica nel giardino dell'albergo alla « Speranza » fu turbato ripetutamente da incidenti insignificanti, ma che generarono panico, confusioni, e furono causa che la massa di persone, non sapendo che fosse, si diede per porto, fustose, e perfino scavalcando muri, ad una fuga disordinata ».

Il panico avvenne quando l'oratore Gerin sosteneva che nella fabbrica di smeriglio della ditta Eulambio si lavorava 15 ore al giorno, nel mentre il direttore presente sosteneva non essere ciò vero, perché si lavora solo dieci. Alcuni operai presenti sostennero l'asserto del Gerin, e da ciò nacque un po' di paragniglia, del resto molto ingiustificato.

Il maggior guaio l'ebbe l'albergatore a cui nella rissa si distrussero stoviglie, bicchieri, fiaschi; si calpestarono le piante, si frantumarono sedie e tavoli. Ben 3 cesti di cocci furono roccolti dopo sfollata la gente. Una seconda edizione della rissa ebbasi prima che il discorso Gerin fosse finito. Molto apparato di forza, ma nessun altro disordine ».

Il nuovo Prefetto di Udine

sarà il comm. Salvetti (se vorrà), ed è stato richiamato dalla disposizione. Il comm. Minorvini andrà invece (se andrà) a Ravenna.

Cronaca del caldo. Ecco la temperatura massima di domenica, riscontrata nei vari osservatori del Regno: Sassari e Caserta 34, Foggia 32,6, Callianisotta 32,5, Pisa 32,4, Livorno, Palermo e Firenze 32, Aquila 31,8, Roma 31,5, Teramo 31,4, Siracusa 31,3, Avellino e Perugia 30,8, Sondrio 30,7, Milano e Pavia 30,5, Messina e Parma 30,2, Alessandria, Novara, Brescia, A-rezzo e Cagliari 30.

A Udine abbiamo avuto domenica una massima di 20,4 cent. e ieri di 32,0.

Le domande dei Veterani per le pensioni. La Commissione esaminate le domande di pensione ai Veterani ha deliberato in modo affermativo su 1727 domande di Veterani del 1848-49, pervenute a tutto il 30 giugno scorso, e che poterono essere corredate dei prescritti documenti.

La Commissione stessa tenne il criterio di esaminare e di decidere prima sulle domande dei Veterani più vecchi, cominciando da quella di un militare della classe del 1807, e procedendo oltre anno per anno sino ai militari della classe del 1825.

Gli estratti di tali deliberazioni favorevoli saranno trasmessi al Ministero del Tesoro per la compilazione dei libretti personali di pensione.

Nel frattempo la Commissione avrà cura di partecipare agli istanti la loro ammissione all'assegno, restituendo loro per mezzo dei sindaci i documenti.

Corso preparatorio per fuochisti.

La Camera di commercio ringrazia il prof. avv. Giovanni Falcioni, che con imparggiabile zelo tenne il corso teorico-pratico per fuochisti, istituito dalla Camera stessa ringrazia; pure la Deputazione provinciale, che concessa l'uso del materiale scientifico dell'Istituto tecnico; il Comune, che accordò l'illuminazione; il prof. avv. Giovanni Nalino, che prestò l'opera, sua le ditte Luigi Moretti, Volpe e Mailgnani, Ferriero di Udine, A. Frizzi e C. F. e G. Panzica, Marco Volpe, Barbieri Silva e C., Giuseppe Contardo, che gentilmente concessero l'uso delle loro caldaie a vapore per le lezioni pratiche.

L'asciutta delle Roggie. Il consorzio regiole di Udine avvisa che per urgenti riparazioni allo scaricatore di Zompitta, si motteranno in asciutta le Roggie di Udine e di Palma ed il Roggio di Pradamano, dalla sera del 30 alla sera del 31 andante.

Bicicletta sequestrata. Ieri i vigili urbani sequestrarono quattro biciclette, perché mancanti del contrassegno comprovante il pagamento della tassa.

All'ufficio dei vigili non vollero dire i nomi dei quattro proprietari.

Nulla dies... Un nuovo furto alla Poste.

Ieri mattina alle ore 11 venivano trasportati dall'ufficio postale della stazione ferroviaria all'ufficio di città i soliti dispacci provenienti dalle varie linee. Detti dispacci vengono chiusi a chiave in una cassetta che è consegnata al preaccisa per il trasporto, e iori contenevano complessivamente trentasei gruppi, valori, cartoline.

All'ufficio di città ricevette la cassetta il signor Gioy Batt. Ciani, capoufficio alla raccomandata, ed apertala ritrovòne giusti i trentasei gruppi. Li dispese sul tavolo per carteggiarli, ossia per inserirli nel relativo registro. Cinque minuti dopo i gruppi erano trentacinque!

In quel momento trovavansi in ufficio l'impiegato straordinario signor Giuseppe Moretti, che accedeva al servizio del pubblico al fusticino; e l'inserviente Angelo Nardoni, il quale attendeva alla pulizia del locale dietro il tavolo del Ciani.

Si verificò che il gruppo mancante conteneva 44 imperti di lire 1200 e cioè lire 291 in denaro e 999 in carti valori.

Venne subito fatta denuncia all'autorità giudiziaria, ed il giudice istruttore dott. De Sabbata, assieme all'ispettore di P. S. avv. Castagnoli ed al delegato Ellero, procedette ad una inchiesta nelle forme di legge, senza però alcun risultato.

Pure senza risultato tennero praticate perquisizioni domiciliari al sig. Vittorio Rizzi, già addetto all'ufficio postale della Stazione e recentemente trasferito all'ufficio centrale, ed all'inserviente Angelo Nardoni. Si procedette quindi all'arresto di quest'ultimo.

Oggi giunse da Venezia l'ispettore avv. Raimondi per l'inchiesta amministrativa.

Questa mattina continua l'inchiesta presso l'ufficio centrale la parte dell'autorità giudiziaria e di P. S.

Treni speciali festivi. La Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele, avverte che tutto le domeniche e giorni festivi, incominciando da domenica 31 luglio e fino al 9 ottobre p. v., saranno attivati due treni speciali fra Udine e San Daniele, regolati dal seguente orario: Partenza da Udine porta Gemona ore 20; arrivo a San Daniele ore 21,20. Partenza da San Daniele ore 20,20; arrivo a Udine porta Gemona ore 21,40.

Disgrazia nel lavoro. Zanoni Emilio fu Pietro d'anni 35; torinese, da Udine, occupato nella fabbrica sede della ditta Antonio Volpe, istamano, mentre lavorava, ebbe a riportare accidentalmente una grave ferita alla testa e precisamente al pariete sinistro.

Venne subito accompagnato in vettura all'Ospedale e quivi accolto d'argenza. Gli sono anche sopraggiunte delle vertigini consecutive al trauma. La prognosi è riservata.

Bollettari per sottoscrizione di seme bachi. Per la prossima campagna bacologica, si trovano in vendita presso la cartoleria Marco Bardasco, in Mercatovecchio:

IL PREZZO DEL PANE.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso: A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verifica effettuata addì 25 luglio circa il peso ed il prezzo del pane di prima qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per opportuno raffronto s'indicano pure i prezzi accettati nell'ultima verifica del 13 giugno 1898.

Table with columns: COGNOME E NOME del fornaio, Situazione dell'esercizio, Prezzo (cent. Full. saccari), Prezzo (cent. di 100 gr.), Prezzo (cent. di 100 gr. di pane), Prezzo (cent. di 100 gr. di pane), Prezzo (cent. di 100 gr. di pane), Prezzo (cent. di 100 gr. di pane).

In base all'analisi della Commissione, apponaria, dato il prezzo corrente delle farine, e il rendimento in cottura dell'otto per cento, il prezzo normale del pane di prima qualità risulterebbe di cent. 43 il chilogramma.

di « addio » di contiene tanta tristezza, che restiamo sempre più addolorati. Nel leggere i particolari che si riferivano alla partenza dell'aereo, trovammo dei nuovi motivi di ammirazione, trovammo altri esempi di ammaestramento che Egli ci lasciava. Dopo aver fatto la conquista di un regno di dieci milioni di abitanti, dopo aver disposto di centinaia di milioni, Egli partiva povero, e in uno stato tale che gli ufficiali che lo accompagnavano dovettero quotizzarsi, onde dare assieme il peculio occorrente pel noleggio della nave che aveva da trasportarlo a Caprera. Egli partiva a un di presso in quella maniera che fu trovato Cincinnato, quando i suoi concittadini andarono ad ucciderlo perché assommo la dittatura di Roma: un sacco contento - diverso qualità di semi di legumi, e un altro radici e viticci per trapiantare a Caprera, eod quali erano i tesori che se n'andavano con Lui. Collo stesso suo mani andava Egli a lavorare la terra, per vivere coi sudori della sua fronte, e per tornare a ricuperare quella calma che da mezzo anno aveva abbandonata fra le rupi della sua diletta isola solitaria.

O Egeria, o dolce creazione di un cuore che non aveva trovato nulla di più bello; su di cui posare, del tuo sono ideale; o fanciulla adorata da un mortale, eri tu veramente una creatura nata su questa terra, oppure un angelo disceso dal Cielo?

Eri tu una Ninfa dell'aere, della font, oppure una raggiante stella? Comunque siasi, tu fosti l'oggetto degli omaggi di un adoratore al di sopra del comune degli uomini; tu ispirasti Numa, il gran legislatore di Roma; e ciò basti per renderli purissimi che, se non altro, tu dovasti essere un gentil pensiero rivestito di un amabile forma.

Benchè ti abbia veduta tre volte, a dir vero come in sogno, pure non ricordo più nulla dei tuoi lineamenti, e questo mi cruccia; e solo mi è rimasta nel cuore, assai più che nell'orecchio, la melodia della tua voce, quando, animata da uno slancio d'entusiasmo, ti vidi e ti sentii parlare l'ultima volta.

Quale un fiore odoroso e bello, che se anche non si vede, lo stesso al suo profumo si riconosce, così dalla tua anima emanava una perenne aureola di bontà e d'intelligenza; e chi ti avvicinava una volta da quel celeste istante, i suoi pensieri e gli affetti tutti restano purificati, come dal tocco di una magica verga.

Come cantava Modora, così la mia fiamma è debole quasi fosse la luce d'una lampada sepolcrale, eterna, ma invisibile. La fredda oscurità della disperazione non la spegnerà, sebbene i suoi raggi siano così vani, come se mai non fossero stati.

Ma per l'amor di Dio, non si creda che qui sotto si nasconde un romanzo, un idillio d'amore! Oh no, perché invece non c'è altro che un'espressione irrefrenabile di gratitudine e di ossequio verso la mia ispiratrice, verso la mia Egeria.

Artagna, luglio 1898. ROBERTO MARZI.

VARIETA

Un pensiero al giorno. Dalla povertà nasce il lavoro, dal lavoro la ricchezza, dalla ricchezza il lusso, dal lusso nasce la povertà: il circolo è perfetto.

Cognizioni utili. Per i fumatori. Per prevenire i disturbi ed i pericoli del fumo è necessaria una cura sistematica della bocca.

Si propone per questo un mezzo già usato e non costoso, cioè acqua in cui sia sciolto un poco di sale di cucina. Un grammo di sale sciolto in un quarto di litro d'acqua, basta per pulire e risanare la bocca.

Questa operazione dovrebbe farsi appena alzati da letto, prima delle colazione e del pranzo e avanti di coricarsi. La virtù purificante del sale consiste nell'azione stimolante di esso sulla mucosa, a cui segue aumento della secrezione, che toglie le impurità.

La saggio. Monoverbo.

Spiegazione della euterada preced. MARCIA-PIEDE.

Per finire. Una signorina francese, collaboratrice in un giornale letterario, confessò ingenuamente di aver frequentato 722 balli per poter prendere marito, e si è presa, invece, otto bronchiti, due pleuriti, e 120 raffreddori!

AL ERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLA SCUOLE DI VIENNA Assistenza per molti anni del dott. prof. Svatich Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

All' Ospedale vennero medicati: Belussi, Umberto di Giacomo, d'anni 19 da Udine, agente di commercio, per accidentale ferita da taglio al gomito sinistro, guaribile in otto giorni e Garzini Enzo di Filippo, d'anni 10 da Campoformido, per frattura del radio del braccio sinistro riportata, accidentatamente e guaribile in venti giorni.

Due biciclette da vendere. In Udine, via Pascollo n. 34, sono da vendere due eleganti biciclette americane, marca lampo, garantite per anni due, per sole lire 250 ciascuna.

Massime di giurisprudenza

Per chi fa cedere le cambiali dalla Posta. Il ministero delle Poste ha largito la seguente così detta norma:

E' stato chiesto al Ministero, se mediante anticipazione della spesa relativa, i titolari di effetti di riscossione, possano essere informati con telegramma dell'avvenuto protesto di quelli non pagati o pagati in parte, per potere a loro volta darne avviso ai giratari, giusta l'articolo 347 del codice di commercio.

In analogia a quanto prescrive l'art. 4 dell'istruzione, la risposta è affermativa: in questo caso l'ufficio incaricato della riscossione, nell'atto della consegna dell'effetto all'uscieri od al notaio, dovrà informarlo del desiderio del mittente, e pregarlo di partecipare alla posta l'avvenuto protesto nel medesimo giorno dell'esecuzione od al più tardi il giorno successivo prima del mezzo giorno.

Tale partecipazione dovrà essere subito telegrafata all'ufficio d'origine per l'opportuna comunicazione all'interessato.

Nelle comunicazioni di effetti i quali, a norma del quinto comma dell'art. 38 dell'istruzione, abbiano dovuto essere rimessi all'ufficio vicinioro per protesto, il telegramma dovrà essere spedito da quest'ultimo ufficio, al quale, perciò, quella incaricato dell'incasso, darà le opportune istruzioni, rimettendogli l'importo del telegramma in parola.

Di questa disposizione sarà presa nota in margine all'articolo 38 sopra ricordato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 26 luglio.

Tonin Giorgio di Marco d'anni 32, Piazin Vincenzo di Andrea d'anni 24, Ollyber Antonio di Luigi d'anni 17, contadini di Palazzolo dello Stella, imputati di furto qualificato e minacce a mano armata, in piano di Colussi Domenico, furono condannati: i due primi ad un anno di reclusione ed il terzo a mesi sei della stessa pena.

Sellavini Giovanni di Gabriolo, d'anni 34 da Udine, per ubbriachezza, contravvenzione alla sorveglianza e porto d'armi, fu condannato a giorni 35 di reclusione.

Picco Maria in Giov. Batt. d'anni 38, prostituta da Udine, per ubbriachezza e contravvenzione alla vigilanza, fu condannata a 40 giorni di reclusione.

Fonzaletti Michele in Valentino d'anni 30 da Udine, per ubbriachezza e oltraggi agli agenti, fu condannato a 20 giorni di reclusione.

Corte d'Appello di Venezia. Udienza 26 luglio.

Paludine Antonio di anni 19 e Giovanni di anni 17 da Erbezzo, per contrabbando di tabacco aggravato dalla unione, sono stati condannati oltretutto alla multa di lire 140, anche alla detenzione per anni 2 e mezzo l'Antonio ed a mesi 18 il Giovanni. La Corte conferma la sentenza del Tribunale di Udine.

SPORT

T. C. C. I. - Udine.

Il Consolato Udinese della Associazione italiana fra i ciclisti viaggiatori indige per sabato sera 30 corr. una giterella a Pozzuolo. (Km. 8.800).

Il ritrovo di tutti i velocipedisti avverrà alla Porta Grazzano per la partenza alle ore 20 di un quarto.

A questa passeggiata notturna possono intervenire anche i non soci del T. C. C. I.

Il Consolato avverte però che tutti indistintamente debbono essere muniti del fiasco, o che per la tranquillità dei partecipanti, la gita procederà ordinata, obbligando gli stessi allo disposizioni che il Consolato darà spontaneamente. Il ritorno avverrà circa alla mezzanotte.

Per l'educazione fisica.

Il giorno 18 luglio a Napoli si è costituito il Comitato locale per l'educazione fisica ed i giochi giuocati nelle scuole e nel popolo.

Il Comitato venne costituito dall'illustre prof. Albini che ne accettò la presidenza.

Egli è riuscito a raccogliere nella classe più elevata e fra le autorità scolastiche buon numero di propugnatori dell'educazione fisica.

Il prof. Albini, dal quale il vicepresidente del Comitato Nazionale, senatore Poole, ricevette comunicazione di questa costituzione, si propone di mantenere viva la fiamma e di dare il giusto indirizzo all'opera dell'elemento giovane.

Grande banquette di ginnasti. Manifestazioni di simpatia per l'Italia.

Andalugo 26. Ieri continuarono le esercitazioni della Società tedesche. Ieri sera ebbe luogo il banquette ufficiale alle Jeshallo, di duemila coperti.

Alla tavola d'onore sedevano le autorità, i rappresentanti d'Italia, Russia, Austria, Inghilterra, Stati Uniti, Belgio, Svizzera, Rumania, Brasile. Parlarono Haun presidente della Federazione tedesca, e Maul, presidente onorario, salutano gli ospiti stranieri: poi Copens, rappresentante del Belgio, Raekli della Svizzera, Landan di Chicago, Schmidt di Pietroburgo, Schmidt di Londra, Hoffmann del Brasile, Keilmann di Vienna, ringraziarono.

Guerra portò il saluto dell'Italia e ricordò la visita dei ginnasti tedeschi a Roma nel 1895, rallegrandosi che i ginnasti delle due nazioni siano affratellati come i due popoli.

Le parole di Guerra furono accolte da unanimi applausi e da grida di viva l'Italia.

Si suonò indi la marcia Reale italiana; i ginnasti di tutti i paesi rappresentati al concorso si affollarono intorno a Guerra.

Al banquette si fecero speciali brindisi e dimostrazioni di simpatia soltanto all'Italia.

TEATRI

In onore di Vincenzo Bellini.

Abbiamo da Catania: « Poiché nel 1901 ricorreva il primo centenario della nascita di Vincenzo Bellini, si è formato un Comitato promotore composto delle persone più autorevoli della città e che sarà prossimamente convocato al Municipio, per costituirsi, per aggregarvi altri cospicui cittadini, e per avvisare ai mezzi ed al modo come spiegare un programma degno di un avvenimento così notevole ed importante ».

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato della campagna.

Ecco il riespliego delle notizie agrarie della seconda decade di luglio:

La stagione serena e le temperature elevate che si ebbero sul finire della decade sopra, furono, favorevoli alla stagionatura del fieno che ora si sta facendo per la seconda volta, ed ai lavori di mietitura e trebbiatura del frumento, che sono pressochè ultimati, ed hanno dato prodotto in generale soddisfacente.

In tutta l'Italia superiore si ebbero un miglioramento sensibile nelle condizioni generali delle campagne, perchè le invasioni crittogamiche in generale non progredirono, ed il granturco, il riso, la canapa, i legumi e gli ulivi, sono prosperosi e promettono.

Nell'Italia meridionale è desiderata la pioggia: fino ad ora però le condizioni generali delle coltivazioni sono molto soddisfacenti, ed in particolare la vite è quasi dovunque sana e promettente.

Un dramma sanguinoso nel Kentucky.

Durante una funzione religiosa che si teneva sotto una tenda a Cornilswille (Kentucky), un giovanotto, di nome Bantan, alterato dal vino, volle imporglienza al predicatore, Parocchie persone s'intromisero per calmarlo: ma continuando il Bantan a fare del rumore, un certo Hale lo afferrò a traverso la vita cercando di trascinarlo fuori della tenda.

L'ubriaco impugnata allora una rivoltella fece fuoco sopra l'Hale che cadde morto. Una decina di uomini gli si precipitarono addosso per disarmarlo: ma questi, svincolatisi dalle loro strette, fece fuoco nuovamente, uccidendo un tale Etkinson. Un terzo colpo

esplosivo dall'interdito Bantan lo mortalmente una giovane donna. Lo spavento degli assistenti fu tale che nessuno ebbe il coraggio di affrontare l'assassino, che, approfittandone, rivolse di nuovo l'arma contro la folla e facendo fuoco ancora una volta colpì al cuore un'altra giovanotta. Quindi si dette a precipitosa fuga. L'assassino non è stato ancora arrestato.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I Consigli dei ministri.

Roma 27. Nel corso della settimana avranno luogo i diversi Consigli di ministri per esaminare tutte le questioni pendenti.

Il Consiglio non si occuperà di lavori parlamentari che nel venturo settembre.

Nessuna infornata per ora.

Roma 27. Posso assicurare che il Governo non si è ancora occupato delle nomine dei nuovi senatori.

Un'infornata vi sarà certamente, ma una decisione non è stata ancora presa.

E' insussistente che il Governo abbia avuto delle conferenze in proposito coll'on. Farini.

La Spagna alza bandiera bianca.

Madrid 27 (uff.) Il Governo spagnolo ha chiesto direttamente a Mac Kinley mediante il ministro degli esteri francese, di aprire trattative di pace.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 26 luglio.

Si riscontrarono oggi nel nostro mercato della seta diverse ricche in griglia per telaio, genere classico, ma più che affari di positivo disbrigo, sembravano scandagli, onde avere merce sottomano da proporre in fabbrica ai ristretti prezzi della giornata.

Ciò che ne dà la conferma si è che gli affari conclusi riuscirono insignificanti, o fra quei pochi figurarono anche balle isolate di groggie realine che trovano facilmente collocamento per bisogni locali.

Le pretese dei detentori sono sempre sostenute ed il costo alto delle nuove produzioni concorre a mantenerli fermi in tale proposito.

Bollettino della Borsa

UDINE 27 luglio 1898.

RENDITA table with columns: Rendita, Aug. 26, Aug. 27. Includes Italian 5% constant, Dotta 4%, Obligazioni Asse Eptole 5%.

OBLIGAZIONI table with columns: Obbligazioni, Aug. 26, Aug. 27. Includes Ferrovie Meridionali, 3% Italiano ex coup., Fondiaria Banca d'Italia 4%.

AZIONI table with columns: Azioni, Aug. 26, Aug. 27. Includes Banca d'Italia ex coupon, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese.

ULTIMI DISPACCI table with columns: Ultimi Dispacci, Aug. 26, Aug. 27. Includes Francia, Germania, Londra, Austria, Corona, Napoli.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.62.

La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile.

Stanza d'affittare elegantemente ammobigliata; posizione centrale; primo piano; condizioni convenienti. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.

Si distribuisce gratis

da tutti i venditori di biglietti della Grande Lotteria di Torino: il Monitore Ufficiale della Lotteria - Contiene indicazioni utilissime insieme al nuovo metodo di sorteggio chiaro, rapido, sincero e semplicissimo che garantisce un premio ad ogni Conto Biglietti e ogni cento Quinti di Biglietto. Il 15 Settembre prossimo si farà l'Estrazione di 100 mila premi da L. 200.000 - 100.000 - 50.000 - 25.000 ecc. per l'importo di DUE MILIONI tutti in contanti esenti da ogni tassa e garantiti da Honi del Tesoro.

In UDINE presso: Lotti & Miani, Piazza Vittorio Emanuele o Giuseppe Conti cambiavale.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il sabato e la domenica.

Visite gratuite ai poveri lunedì, mercoledì e venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Girolami.

Al sabato sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Trifoglio incarnato posso.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un deposito di trifoglio incarnato rosso, pilato, seme nostrano a prezzi di tutta convenienza, garantendone la buona riuscita.

Regina Quaragnolo Udine, Via dei Teatri, N. 17 (Casa De Nardo).

Vini della premiata cantina dei conti Corinaldi

Deposito e vendita in Udine presso il rappresentante signor Giuseppe Fabris Via Cavour N. 34.

Dalle 10 e mezza alle 16 si vende anche al minuto senza fermativa vino da pasto a cent. 50 al litro.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi sui depositi di danaro:

- a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto
a Conto Corrente 3 1/2 % di Rischio
a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Mobile

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore:

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 3 a 6 % a seconda della scadenza, esclusa quilibria provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 3 a 6 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Istituto Bacteriologico Susani.

Per sottoscrizioni rivolgersi al signor Giuseppe Naglos presso la Filanda Morelli, in Udine, via Jacopo Martinoni.

Preg. signor Luigi Sandri! Esp. gen.

Di molto anni in uso per il Dr. AMARO GLORIA in tutti i casi di disturbi gastrici e del stomaco.

Ma la sua ultima bottiglia ebbe una volta favorita, un privato medico, assai del liquore dello stesso nome che si andava assaggiando quando, 10 anni sono - assottava farmacia qui in Udine, Naturale! In questo modo, chiedendo, pagando, e quindi le uniche di progressione e di perfezione. Il bando allo scherzo: il Dr. AMARO GLORIA è pure attento, ha un proprio laboratorio grandioso, e il suo appetito. Ecco questo da un anno, l'anno trascorso.

Udine, il 30 ottobre 1898. A Lei devotissimo.

cap. uff. dott. Fernando Rivasoli, Chirurgo Primario dell' Ospedale Civile di Udine, docente paragonato di medicina operata nella B. Università di Padova.

Si vende in Pizzardi dall'inventore, e in Udine presso le botteglierie Dorta.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

LA VERA ANTICANZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, se è usata con cura, possiede la facoltà di ridonare al capillare ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore bianco, castano o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanzie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanzie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive per acquistare e conservare il tutto le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: bianco, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli e lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Gabinetto Medico Magnetico

La Semplicità della D'Amico dà certezza per chi è affetto da disturbi di mente, d'interessi, di coscienza. I signori che desiderano consulenza per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi della e che soffrono, se per domande di affari, dichiarare ciò che desidero sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro d'Amico, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi sui depositi di danaro:

- a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto
a Conto Corrente 3 1/2 % di Rischio
a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Mobile

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore:

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 3 a 6 % a seconda della scadenza, esclusa quilibria provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 3 a 6 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

### Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, ed la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa lire 4 la bottiglia.  
Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per posta (posta).  
Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 bott. per L. 11 franco di porto.  
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso E. Minisini.  
Deposito generale A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.



### Kosmeodont

Preparato dentifricio di  
**ANGELO MIGONE & C.**  
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT-MIGONE** preparato come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT-MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, pulisce radicalmente le afece; combatte gli infetti prodotti da esuberanti odori si radicano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, e dall'uso del tabacco.

Quindi, per avere i denti bianchi, distinfellare la bocca per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie; conservare l'alto puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate il **KOSMEODONT-MIGONE**.  
L. 2. Polvere — L. 1 la Polvere L. 0.75 la Pasta.  
Attenzione! Il pol. costa raccomandata per ogni articolo aggiungerà cent. 20. — Per un stampatore di lire 10 franco di porto.

## Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore, sviluppo e vigore

L'acqua Zerip è l'unico preparato che non ha trovato in un altro il suo simile. È un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, ed la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.



Costa lire 4 la bottiglia.  
Aggiungere però cent. 50 per la spedizione per posta (posta).  
Si spediscono 2 bott. per L. 8 e 3 bott. per L. 11 franco di porto.  
I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso E. Minisini.  
Deposito generale A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.

Si vende presso i principali profumieri, droghieri, farmacisti, in Udine presso Francesco Minisini, Mercatovecchio; in Treviso presso Zanetti Giovanni farmacista; Via S. Michele N. 3; in Venezia presso Dott. Zampironi farmacista; S. Moisè e Bertini e Parenzan, S. Marco N. 210.

### ERNIOSI volete andar in bicicletta?

Usate il **CANTO** «Fin di Secolo» del M. Ch. Cav. Uff. A. **FERRARI** (Regolarmente brevettato).

Senza molle, senza pesanti molle, senza complicata meccanica, perfetta, ha tutto completa libertà del movimento, indispensabile per principianti e per giovani, è molto comodo, il più adatto per donna e giovanetti. Nessuno degli inconvenienti dei vecchi Canti.

Modello semplice L. 4.75, uso alluminio L. 5.75, uso alluminio L. 7.00.

Inviate cartolina vaglia: Ferrari Cav. Andrea, Pagnola Di. Bologna, spedite a destra o sinistra e misura della circonferenza del corpo, dalla quale riceverete il Canto franco a domicilio.

### ANTICANIZIE A LONGEGA

(MARCHIO DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questo importante preparativo, senza essere una tintura, possiede in sé il colore primitivo e naturale colore bianco, castano e nero; bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, favorisce lo sviluppo, pulisce il capo e la cute.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive, è molto confortevole e preferibile a tutte le altre perché la più economica e la più economica.

Chiedete il colore che si desidera: bianco, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «Il Friuli» a lire 3 alla bottiglia di 40 grappe formate.

ORARIO FERROVIARIO		DA UDINE A PORTOFINO		DA PORTOFINO A UDINE	
Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
SA UDINE A VENEZIA	SA VENEZIA A UDINE	SA UDINE A PORTOFINO	SA PORTOFINO A UDINE	SA UDINE A PORTOFINO	SA PORTOFINO A UDINE
M. 1.52	7.00	M. 1.52	7.00	M. 1.52	7.00
O. 4.48	8.67	O. 4.48	8.67	O. 4.48	8.67
M. 6.08	9.49	M. 6.08	9.49	M. 6.08	9.49
D. 11.28	14.18	D. 11.28	14.18	D. 11.28	14.18
O. 13.20	18.30	O. 13.20	18.30	O. 13.20	18.30
O. 17.30	22.27	O. 17.30	22.27	O. 17.30	22.27
D. 20.23	23.15	D. 20.23	23.15	D. 20.23	23.15

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

# UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

## PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed ornati in carta-pesto dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta.

Piazza Giardino N. 12

### TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori.  
Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI.

### TIPOGRAFIA

Via della Prefettura N. 6.

### CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed allegorie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

### CARTOLERIE

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 24.